



**Consiglio Regionale della Campania**  
**Gruppo "Fratelli d'Italia"**  
**Il Presidente**

**Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Campania  
On. Le Gennaro OLIVIERO**

**SEDE**

**Prot. n. 057/sp del 27/07/2022**

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione ai sensi Art. 129 Regolamento interno. "D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Decreto aiuti", convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91 – provvedimenti della Regione Campania".

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, la interrogazione a firma del consigliere On.le Nunzio CARPENTIERI, con prot. n° 11 del 21/07/2022, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale della Campania On.le Vincenzo DE LUCA.

Cordiali saluti.

**Il Consigliere  
Dott. Michele Schiano di Visconti**



Consiglio Regionale della Campania

**Nunzio Carpentieri**

Presidente Commissione Speciale

*Trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi*

Prot. n. 11 del 21/07/2022

Al Presidente della Giunta regionale della Campania  
**On. Vincenzo De Luca**

**Interrogazione ai sensi dell'art. 129 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, avente ad oggetto: "D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Decreto aiuti", convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91 – provvedimenti della regione Campania".**

#### **IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE NUNZIO CARPENTIERI**

##### **Premesso che**

La lenta uscita dalla fase pandemica e la faticosa ripresa economica sostenuta dai consistenti piani varati dall'UE rischiano di essere vanificati dall'inflazione e dai significativi aumenti dei prezzi dell'energia e delle materie prime innescati dalla crisi Ucraina;

Uno dei comparti maggiormente colpiti è certamente quello dell'Edilizia, per il quale l'impulso generato dal Bonus 110% e dalle opere finanziate dal PNRR rischia di essere vanificato dall'aumento dei prezzi;

La disciplina della revisione prezzi per gli appalti di lavori contenuta nell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, in base al quale le modifiche ai contratti di appalto sono ammissibili unicamente laddove espressamente previste nei documenti di gara in clausole chiare, precise e inequivocabili, costituisce inequivocabilmente una condizione che mette a rischio il completamento di tante opere già appaltate ed in corso di esecuzione.

##### **Considerato che**

Nell'ipotesi in cui la *lex specialis* non preveda la revisione prezzi, è possibile ricorrere all'art. 1664, comma 1 del Codice civile, giacché la sua applicazione non è espressamente esclusa dal citato art. 106, comma 1, lett. a). E tuttavia, ai sensi del citato art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei Contratti Pubblici, le variazioni del prezzo, in aumento o in diminuzione, possono essere valutate sulla base dei prezzi regionali solo per l'eccedenza del 10% rispetto al prezzo originario e, comunque, in misura pari alla metà. Tale condizione appare sicuramente inadeguata rispetto all'attuale condizione, laddove i costi energetici, l'aumento dei prezzi delle materie prime e la minore reperibilità dei materiali hanno dettato un aumento che rischia di essere insostenibile per gli operatori economici;

Va registrato con favore l'intervento del Governo, che, con l'emanazione del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 "Decreto aiuti", convertito con Legge 15 luglio 2022, n. 91, superando i precedenti Decreti emergenziali, richiama il meccanismo della revisione, applicando una deroga alle disposizioni contrattuali e codicistiche, solo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022. La disciplina introdotta dal D.L. 50/2022 è quindi applicabile ai contratti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;

**L'incremento dei prezzi, valutato sulla base dei "prezzari regionali" può essere sostenuto:**

- dal 50% degli importi accantonati nel quadro dei singoli alla voce imprevisti, con esclusione delle somme destinate a impegni contrattuali già assunti;
- dalle somme derivanti dai ribassi d'asta (laddove non diversamente destinate);
- dagli importi residui relativi a lavori ultimati di competenza della medesima stazione appaltante;

**Dato Atto che**

L'azione tempestiva della Regione Campania, che ha prontamente provveduto ad aggiornare i prezzari di riferimento per le Opere Pubbliche con la Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022 "Approvazione Prezzario regionale dei Lavori Pubblici anno 2022 e aggiornamento infrannuale", pubblicata sul BURC n. 59 del 04.07.2022, consente agli Enti locali e agli operatori economici di procedere al completamento dei lavori intrapresi e soprattutto di attendere con serenità l'emanazione dei nuovi Bandi regionali a valere sulla programmazione europea;

**Rilevato** che tuttavia permangono degli aspetti non ancora esplicitati, che senza la dovuta chiarezza rischiano di depotenziare i correttivi prospettati con il "Decreto aiuti"

**Tutto ciò premesso**

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

**Interroga**

**Il Presidente della Giunta Regionale on. Vincenzo De Luca, al fine di:**

*conoscere se e quali specifiche azioni la Regione Campania intende intraprendere per l'aggiornamento della copertura finanziaria dei progetti per i quali i lavori risultano già contrattualizzati ovvero risultano da porre a base di una procedura di affidamento, atteso anche che le risorse disponibili ad oggi, soprattutto nelle opere finanziate con fondi comunitari, frutto delle economie di ribasso diventano di fatto indisponibili già con l'approvazione del quadro economico post gara.*

Cordialità

Nunzio Carpentieri  
Consigliere regionale

